

T E L E F I A B A

di

Roberta Sandias

Personaggi principali:

CARDILLO il cantastorie

FIABOLO il folletto

LA FATA ARANCIATA

LA STREGA BRUNILDE

Altri personaggi:

CENERENTOLA

IL PRINCIPE AZZURRO

BIANCANEVE

PINOCCHIO

ALADINO

IL PORCELLINO

LA MAMMA PORCELLA

IL LUPO CATTIVO

CAPPUCETTO ROSSO

IL DIRETTORE DEL CIRCO

Il testo può essere interpretato da quattro attori con cambi di ruolo

Penombra: un orologio a cucù scandisce le ore. In scena, quattro personaggi - tipo del mondo delle fiabe, riposano. Il cucù batte le 20.00; luce piena, musica. I personaggi si svegliano, e si preparano con gran fermento.

Canzone della sveglia:

Presto è l'ora,
l'ora scocca,
scocca ancora
un altro tocco,
al lavoro
che ci tocca!
Presto è l'ora,
L'ora scocca!

Forza, svelti, andiamo via,
ci son sogni che han bisogno
della nostra fantasia.
Incantiamo, raccontiamo,
favoliamo a volontà!
Cosa c'era quella volta
tanto, tanto tempo fa?
Una strega? Un lupo nero?
Uno splendido maniero?
Principesse, fate e maghi,
sette nani o brutti draghi?
Sorellastre? Cacciatori?
Re di spade o re di cuori?
Una mela avvelenata?
Una bella addormentata?
Su, scopriamolo, coraggio!
E partiamo per un viaggio,
affrontiamo la tormenta,
forza!
Nulla ci spaventa!
Superiamo ogni confine,
Raggiungiamo il lieto fine:
tutti vissero contenti!
Ed allora? Siete pronti?

Presto è l'ora,
L'ora scocca,
Scocca ancora
un altro tocco!
Al lavoro,
che ci tocca!
Presto è l'ora,
l'ora scocca!

FATA Forza, andiamo!

CARDILLO Sbrigati, presto!

STREGA Chi ha preso le mie mele avvelenate?

FATA Dov'è la mia bacchetta magica?

CARDILLO Ma è possibile che perdiate sempre tutto?

FIABOLO Via, presto! O faremo tardi...

I personaggi assumono tutti una posa plastica di attesa trepidante. Si odono delle voci fuori scena.

VOCE 1 Vuoi che ti racconti una favola?

VOCE 2 No, preferisco vedere la tivvù!

VOCE 3 Mamma, mi racconti...?

VOCE 4 Non ho tempo, adesso! Su, da bravo, guarda la televisione!

VOCE 5 Mi raccomando, dopo il film tutti a nanna! E tu spegni la luce, non leggere, o darai fastidio ai tuoi fratelli!

CARDILLO Avete sentito?

FIABOLO Già...

CARDILLO E allora, nessuno parla?

FATA Che dire? E' sempre la solita storia!

STREGA Già, e dura da un bel po' di tempo, ormai.

FATA Le fiabe non vanno più di moda!

CARDILLO Nessuno le racconta...

FIABOLO Nessuno le ascolta...

STREGA Nessuno le legge!

FATA Guardano tutti la tivvù!

STREGA Sempre la tivvù!

CARDILLO Solo la tivvù!

FIABOLO Accidenti alla tivvù!

CARDILLO Tra un po' nessuno si ricorderà più di noi!

FIABOLO Rimarremo disoccupati.

STRGA Saremo dimenticati.

CARDILLO Abbandonati!

FATA Che triste destino, dopo anni di onorata carriera!

CARDILLO Su di noi cadrà l'oblio...

FIABOLO L'O... Che?

CARDILLO L'oblio!

FIABOLO Boh?

CARDILLO Beh, comunque, io non mi rassegno! Dobbiamo fare qualcosa.

FATA Sì, ma cosa?

CARDILLO Io un'idea ce l'avrei...

STREGA Parla!

CARDILLO Se non puoi combatterli, unisciti a loro!

FIABOLO E cioè?

CARDILLO Ci snobbano per la tivvù? E allora anche noi faremo la tivvù!

FIABOLO Cosa vuoi fare?

CARDILLO Televisione!

STREGA No!

FIABOLO Sì!

CARDILLO Perché no?

STREGA Perché...Perché...Perché...

FIABOLO Io ci sto!

FATA Io non so...

CARDILLO Ma su, dai, non farti pregare...

FATA Tentar non nuoce...

CARDILLO Allora, è andata?

STREGA Continuo a dire che l'idea non mi convince...

CARDILLO Basta chiacchiere, bisogna darsi da fare!

FATA Sì, bisogna trovare idee nuove, creare nuovi programmi...

CARDILLO No, no, non ce ne è bisogno! Basta copiare! Tutte le tivvù si scopiazzano a vicenda!

STREGA Giusto!

CARDILLO Basta mescolare qualche canzone, un po' di giochi, qualche storia strappalacrime...

FIABOLO Due o tre ore di pubblicità, tele - vendite, tele - promozioni, telenovelas...

FATA E tutti i teledipendenti saranno accontentati!

STREGA Sembra facile!

FATA E' facile!

CARDILLO Basta non pensare troppo!

STREGA Sarà come voi dite...

FATA Ma sì, fidati!

CARDILLO E' deciso, allora! Si va in onda!

FIABOLO Sul surf?

CARDILLO Scemo!

FIABOLO Non capisco...

CARDILLO Allora sei perfetto per la tivvù!

FIABOLO Davvero?

CARDILLO Sicuro!

STREGA Continuo a dire che qualcosa non va. Come facciamo ad andare in onda se non abbiamo uno studio televisivo?

FATA Scherzi? Noi possiamo tutto! Siamo o non siamo la fantasia?

STREGA Sì, ma c'è la realtà dall'altra parte dello schermo!

FATA Insomma, basta! Cosa serve, caro, per questa tivvù?

CARDILLO Una telecamera..

FATA Voilà!

CARDILLO Una sala regia...

FATA Eccola là!

CARDILLO Riflettori!

FATA Luce!

FIABOLO Ci siamo!

CARDILLO Sembra di sì. Non ci resta che fare il palinsesto.

FIABOLO Ma se siamo solo in quattro!

CARDILLO Scemo, bisogna fare la scaletta!

FIABOLO Ah, sì? E perché? Dove dobbiamo salire?

CARDILLO Sulle nuvole!

FIABOLO Davvero? E perché?

CARDILLO Non ti sopporto più!

FIABOLO Perché, cosa ti ho fatto?

STREGA Niente, niente! Lascia perdere!

FATA Allora, vediamo... Per cominciare direi che ci vuole uno di quei programmi con quiz a premi per i telespettatori, così rompiano subito il ghiaccio!

FIABOLO E perché dobbiamo rompere del ghiaccio?

CARDILLO Pazienza mia, non andar via...

STREGA Quasi, quasi, vado ad avvisare gli altri... (Esce)

CARDILLO Ottima idea!

FATA Fa' presto, però! Ho premura, voglio andare in onda!

FIABOLO Sul surf?

FATA Scemo!

CARDILLO Non abbiamo dimenticato qualcosa?

FIABOLO Cosa?

FATA Il nome!

FIABOLO Di chi?

FATA Della televisione!

FIABOLO Perché, ha un nome?

CARDILLO No che non ce l'ha! Dobbiamo darglielo noi!

FIABOLO Chiamiamola Pasquale!

FATA Ma che razza di nome è?

FIABOLO Mio nonno si chiamava Pasquale!

CARDILLO Ma cosa c'entra! Pasquale non è un nome da dare ad una emittente televisiva!

FATA Ho trovato! Chiamiamola "Telefiaba"!

CARDILLO Sì, mi piace "Telefiaba", suona bene!

FIABOLO Chi suona? Cosa? La chitarra?

CARDILLO Ora ti suono io, ti suono, se non la pianta!

FIABOLO Devo piantare qualcosa? Cosa? Una pianta? Un cespuglio?

CARDILLO Puoi fare qualcosa con quella bacchetta magica?

FATA Temo di no, è irrecuperabile!

STREGA (Rientrando) E' fatta, ragazzi! Ho diffuso la notizia in ogni luogo: per aria, per mare e per terra! Sono tutti d'accordo e non vedono l'ora di andare in onda!

FIABOLO Col surf?

FATA E CARD. Scemo!

STREGA Ora lo tramuto in rospo!

FATA No, ferma, lascialo stare!

CARDILLO Allora? Si parte?

STREGA D'accordo, partiamo!

FIABOLO Un momento!

FATA Che c'è?

FIABOLO Non possiamo!

STREGA Perché?

FIABOLO Non ho fatto la valigia!

STREGA Dovevo trasformarlo in rospo!

Musica.

Canzone della televisione:

Accendete la tivvù!
Basta solo fare clic!
Accendete la tivvù
senza più pensarci su!

Viva la tecnologia,
basta con la fantasia!
A che serve ormai sognare
quando poi si può guardare
tutto quello che ci pare
senza più pensarci su?

A che serve immaginare
se una fata è bruna o bionda
se la puoi vedere in onda
senza più pensarci su?

Il cervello si arrovella
fallo un poco riposare
e riposa la favella!
A che serve chiacchierare?

Guarda, ascolta e non pensare!
Basta solo fare clic!
Accendiamo la tivvù!
Basta solo fare clic,

senza più pensarci su!

CARDILLO Allora comincia Cenerentola, siamo d'accordo?

FATA Per me va bene!

STREGA Anche per me!

CARDILLO E dunque, fai l'annuncio!

FATA Con molto piacere! “ Signore e signori, bambine e bambini, buonasera! Dagli studi di Telefiaba, va ora in onda il programma: ”Pronto, Cenerella?” Con Cenerentola ed il Principe Azzurro. Auguriamo a tutti una buona visione!

Stacco musicale. Entra Cenerentola, seguita dal Principe Azzurro.

CENERENTOLA Buonasera a tutti, cari, cari, cari amici telespettatori! E' la vostra Cenerentola che vi saluta, con un grandissimo bacione! Smack! Qui con me in studio, per affiancarmi nella conduzione del mio nuovo, fantastico programma, c'è il Principe Azzurro!

PRINCIPE Salve, salve a tutti! Io volevo...

CENERENTOLA (Brusca) Basta, basta, basta! Scusa, eh? Scusa, ma il tempo stringe! Il programma è mio e devo parlare io! Dunque, dicevo, cari amici da casa, come potete vedere, il nostro Principe ha con sé, sul suo cuscino di velluto rosso, tre scarpine di cristallo! Ebbene, amici, attenti! Una sola ,una sola di quelle tre scarpine è quella giusta, e cioè quella che mi appartiene. In che consiste il nostro gioco? Ma è semplice! Dovete telefonare numerosissimi da casa per indovinare quale delle tre scarpine mi calza! E' chiaro? Benissimo! Telefonate, dunque, telefonate! (Attimi di silenzio) Ma perché nessuno telefona?

PRINCIPE (Sussurrando) Il numero...

CENERENTOLA Zitto, devi stare zitto! Devo parlare io! Allora, aspettiamo questa telefonata... Ci sarà sicuramente qualche problema... Che mi dite, dalla regia?

PRINCIPE (C.S.) Devi dare il numero di telefono!

CENERENTOLA Ho detto zitto, tu! Sicuramente le troppe telefonate avranno fatto andare in tilt il centralino, vero regia?... Ma perché nessuno mi risponde!

PRINCIPE (C. S.) Il numero di telefono!

CENERENTOLA Zitto, ho detto zitto! Questo programma è mio, e quindi parlo io, solo io, hai capito? Non tentare di rubarmi il video, devo rispondere alle telefonate, arriveranno, prima o poi, le telefonate, no? In fondo è semplice telefonare: basta alzare la cornetta, comporre il numero, e... Il numero! Che sciocca, ecco perché non chiama nessuno, non ho dato il numero di telefono! Che sciocca! Scusate, amici da casa, scusate, sono così emozionata... Sapete, è la prima puntata... Qualcosa può sfuggire, no? Del resto, siamo in diretta! Scusatemi ancora, rimedio subito! (Al Principe) Perché non mi hai detto che non avevo dato il numero?

PRINCIPE Veramente io...

CENERENTOLA Zitto! Ho detto zitto! Allora, amici da casa, il numero da chiamare è in sovrimpressioni, chiamate pure, dunque! (Isterica) Chiamate! (Squillo di telefono) Finalmente! Che emozione! Pronto? Pronto, chi sei? Da dove chiami? Ti piace la mia trasmissione? (L'interlocutore telefonico non avrà mai modo di ribattere) Che carino! Grazie! Allora, Quale scarpina vuoi, la uno la due o la tre? La due, dici? Proviamo la due! (Il Principe non si muove) Proviamo la due, ho detto! (C.S.) Bellimbusto che non sei altro, vuoi provarmi questa benedetta scarpina, sì o no?

PRINCIPE Ecco, subito, provo....

CENERENTOLA Fa' presto... Fa' piano...Va? Va o non va? Allora?

PRINCIPE Sembra di no...

CENERENTOLA No, non va! Mi dispiace tanto, tanto, caro amico da casa! Puoi riprovare ancora, se vuoi, d'accordo? Ci sentiamo presto, allora, bacioni, ciao! (Al Principe) E tu cosa fai qui impalato! Torna subito al tuo posto, e non muoverti di lì!

PRINCIPE Ma, io...

CENERENTOLA Zitto, zitto e muto che sta squillando il telefono. Pronto? Pronto, chi c'è in linea? Ciao, tesoro! Come ti chiami, da dove chiami, quale scarpina scegli? La uno, la due o la tre? La tre, dici? Vediamo subito, tesoro...Principe, provami subito la scarpina numero tre! Fa' in fretta e fa' piano.

PRINCIPE Ecco, la tre, vero?

CENERENTOLA Sì, zitto e prova! Vediamo, vediamo... Ma sì! La scarpina numero tre mi calza perfettamente! Bravo, tesoro, hai indovinato, sei contento? (Al Principe) E tu cosa ci fai ancora qui! Vai subito al tuo posto! Eccomi di nuovo a te, tesoro, hai visto? Hai vinto! Tu hai vinto e noi siamo arrivati al termine di questa nostra prima puntata di "Pronto Cenerella". Ma non disperate, amici che mi seguite da casa, tornerò presto, prestissimo, e potremo giocare di nuovo insieme! Per oggi, vi saluta la vostra Cenerentola, e vi saluta il Principe Azzurro...

PRINCIPE Sì, volevo ringraziare tutti, e volevo anche dire...

CENERENTOLA Niente! Non puoi dire niente! Il tempo stringe, siamo ai saluti finali, il programma è mio e l'ultimo saluto lo

mando io! Arrivederci, amici da casa, arrivederci alla prossima puntata!

Musica. Cenerentola ed il principe escono. Una voce fuori scena annuncia la pubblicità. Entra in scena un personaggio vestito da direttore di circo, affiancato da due somarelli. Jingle del “Paese dei Balocchi”:

Se sei stanco, sei stressato
della vita tua in città,
se il lavoro ti ha sfiancato
se ti devi rilassar
svelto, lesto, senza indugio
fa' i bagagli e vieni qua!
Nel Paese dei Balocchi
quel che cerchi puoi trovar,
non c'è scuola, non c'è ufficio,
non ti resta che giocare!
Ti diverti, ti trastulli,
o, che gran felicità
nel Paese dei Balocchi
quel che cerchi puoi trovar!

Un viaggio meraviglioso? Un soggiorno indimenticabile? Vieni a trascorrere le tue vacanze nell'incantevole Paese dei Balocchi!
Nel Paese dei Balocchi, arrivi su due piedi, e riparti su quattro zampe!

I personaggi della pubblicità escono. Rientra il cantastorie Cardillo, preceduto da Biancaneve e seguito dalla Strega.

BIANCANEVE No, no e poi no!

CARDILLO Ma, ragiona, Biancaneve, non ha senso!

BIANCANEVE E invece sì! Se Cenerentola fa il quiz, non vedo perché non posso farlo anch'io! Credi che non ne sia capace?

CARDILLO Non ho detto questo, ma...

BIANCANEVE Niente ma! Voglio fare il quiz! (Alla Strega). Sei pronta, tu?

STREGA Sono pronta!

CARDILLO Un momento, ditemi che sto sbagliando, ditemi che non ho capito cosa volete fare!

BIANCANEVE Invece hai capito benissimo!

CARDILLO Ma è una follia!

STREGA Io non c'entro, l'idea è stata sua!

BIANCANEVE Sì, mia! Ed è un'ottima idea!

CARDILLO Non credo...

BIANCANEVE E invece sì!

STREGA Io non mi assumo responsabilità.

CARDILLO Ascolta, Biancaneve...

BIANCANEVE Niente da fare, ho detto! Annunciate il mio programma! E levati dai piedi, tu! (Scaraventa Cardillo fuori scena. Musica. Una voce fuori scena annuncia la trasmissione)

V. F. S. Signore e signori, bambine e bambini, buonasera. Dagli studi di "Telefiaba" va ora in onda il programma "Sette sere con Biancaneve", con Biancaneve e la Strega Brunilde. Buona visione a tutti.

BIANCANEVE Buonasera, buonasera a tutti i nanetti, cioè, volevo dire... I bambini! Sì, buonasera a tutti i bambini dalla vostra Biancaneve! Cominciamo subito questo programma, pieno di sorprese, pieno di imprevisti, e soprattutto pieno di regali per voi che da casa giocherete con noi! Come potete vedere, qui, accanto a

me, c'è la Strega Brunilde, che ha con sé un cestino di mele... Bene! Come avrete capito tutti, il gioco consiste nell'indovinare quale delle tre mele che Brunilde ha nel cestino è quella avvelenata! Chiaro, no? Bene, Brunilde, mia cara, vuoi mostrare le mele ai nostri amici telespettatori, mentre la regia manda in sovrimpressioni il numero di telefono da comporre per giocare con noi? Grazie! E adesso, chiamate pure, amici da casa! Quale sarà la mela giusta? La uno, la due o la tre? (Squillo di telefono). Oh, bene, ecco la prima telefonata. Pronto? Chi sei? Da dove chiami? Quale mela vuoi?

V. F. S. Pronto?

BIANCANEVE Sì, allora? Quale mela scegli?

V. F. S. Mela? Io veramente telefonavo per la scarpina!

BIANCANEVE Come? Cosa? Non sento... La linea è disturbata...

V. F. S. Pronto, Cenerella?

BIANCANEVE Sì, decisamente ci sono delle interferenze, mi vedo costretta a riagganciare! (Tra sé) Che stupido! (Altro squillo di telefono) Bene, bene, bene! Ecco un'altra telefonata: pronto? Chi sei? Da dove chiami? Che mela scegli? La numero due, dici? Ora verificiamo! Brunilde, cara, vuoi mordere la mela numero due? Grazie, cara! E dunque, amico, sei in linea? Attento, che la strega sta per mordere la mela: uno, due, tre! (La Strega morde la mela, ma non accade nulla) Mi dispiace, tesoro, non hai indovinato! Riprova ancora, va bene? Ciao, tesoro, ciao! (Altro squillo di telefono) Pronto? Pronto, chi sei, da dove chiami, che mela scegli? La tre? Benissimo! Ormai sono rimaste solo due mele, o la va, o la spacca! Buona fortuna, tesoro! Brunilde, cara, vuoi mordere la mela numero tre?

STREGA E' proprio necessario?

BIANCANEVE Certo, cara, è la regola del gioco!

STREGA Preferirei evitare...

BIANCANEVE Mi dispiace, cara, il notaio mi dice che devi morderla!

STREGA Ma chi me lo ha fatto fare! (Morde la mela e cade subito addormentata)

BIANCANEVE Sì, brava, tesoro, hai vinto! La mela giusta è proprio la numero tre, (si alza e si avvicina alla Strega) infatti, come tutti potete vedere, la nostra Brunilde è caduta addormentata, e qui nel suo cestino, è rimasta solo la mela numero uno, che, naturalmente, è innocua! (Morde la mela e cade addormentata).

STREGA (Rialzandosi inaspettatamente) Ah! Ah! Ah! Lo sapevo! Questa stupida ci è cascata! Come sempre, del resto... Che ingenua! Credeva davvero che io stessi al suo stupido gioco!

V. F. S. Pronto? Pronto, Biancaneve? Ho vinto?

STREGA No, piccola stupida che non sei altro, no che non hai vinto! La mela avvelenata era la numero uno, quella che ha morso Biancaneve. Ah! Ah! Ah!

CARDILLO (Entrando di corsa). Cosa diavolo hai combinato?

STREGA Eh, no! Caro mio, non puoi dirmi proprio niente! L'avevo detto prima, non voglio responsabilità!

CARDILLO Accidenti a te! Presto, interrompete la trasmissione e portate via Biancaneve!

V. F. S. Gentili telespettatori, ci scusiamo per l'interruzione. I programmi saranno ripresi il più presto possibile.

Biancaneve viene portata fuori. La Strega la segue. Entra Fiabolo

CARDILLO Visto cosa succede a voler fare di testa propria?

FIABOLO Perché, bisogna usare le teste degli altri?

CARDILLO Non intendevo questo... E' che bisogna pensare, prima di fare le cose.

FIABOLO Ma lo hai detto tu che per fare la tivvù non bisogna pensare!

CARDILLO E' vero, toccato!

FIABOLO Chi?

CARDILLO Io, toccato!

FIABOLO Da chi?

CARDILLO Da te!

FIABOLO Ma se non ti ho neanche sfiorato!

CARDILLO Pazienza mia, non andar via!

PRINCIPE (Entrando di corsa) Permesso, permesso! (A Cardillo) Dove l'hanno portata?

CARDILLO Chi?

PRINCIPE Biancaneve! Dove l'hanno portata?

CARDILLO Di là!

PRINCIPE Non ne posso più! Si racconta la fiaba, e mi tocca baciarla, si fa televisione, e mi tocca baciarla... Quando finirà questa storia, sono secoli che la bacio, non ne posso più!

V. F. S. Principe!

PRINCIPE Arrivo! Scusate, il dovere mi chiama! Non ne posso più! (Esce).

FIABOLO Cosa facciamo, adesso?

CARDILLO Non saprei... Qualcosa mi dice che stiamo imboccando una strada sbagliata!

FIABOLO Perché, le strade mangiano?

CARDILLO Cosa?

FIABOLO Hai detto che stiamo imboccando una strada sbagliata... Ma poi quale strada, scusa? Io non vedo strade, qui!

CARDILLO Pazienza mia, non andar via! Voglio dire che, se il nostro intento è quello di riaffermare le fiabe e sbaragliare la concorrenza della televisione, bisogna pensare ad un programma che ci promuova!

FIABOLO Perché, qualcuno ci vuole bocciare?

FATA (Entrando) Ignoralo! Cosa stavi dicendo?

CARDILLO Dicevo che bisogna fare in modo di usare la televisione per parlare di noi, per diffondere notizie, informazioni sul mondo delle fiabe!

FATA Notizie? Allora ho io quello che fa per noi!

CARDILLO Davvero? E cosa?

FATA Un telegiornale!

CARDILLO Ma sì, giusto! Perché non ci abbiamo pensato prima! Un bel telegiornale è proprio quello che ci vuole: collegamenti esterni, servizi speciali, interviste - verità... Ma... Chi potrebbe condurlo?

FIABOLO Perché, dove dobbiamo condurlo?

FATA Cosa?

FIABOLO Il telegiornale!

FATA A fare una passeggiata! Anzi, perché non ci vai pure tu?

FIABOLO A fare una passeggiata?

CARDILLO Sì, vai, vai a fare una passeggiata.

FIABOLO Ma...

CARDILLO Vai!

FIABOLO E va bene, vado... Ma poi torno, eh?

FATA Vai!

CARDILLO Ah, finalmente ce ne siamo liberati!

FATA No, hai sentito? Torna!

CARDILLO Sì, ma intanto è andato!

FATA Torniamo a noi... Ho avuto una splendida idea a proposito del telegiornale!

CARDILLO Sai chi può condurlo?

FATA Sicuro!

CARDILLO E chi?

FATA Aspetta e vedrai... Musica!

Entra Pinocchio e canta la canzone del Telegiornale:

Notizie, notizie,
notizie in quantità!
Notizie, notizie,
notizie - verità!

Vado, intervisto e torno,
faccio lo scoop, t'informo!
Ogni evento incredibile
riporto in maniera attendibile:
non millanto,
non invento,
dico sol la verità!
Son preciso,
non traviso,
dico sol la verità!

Vado, intervisto e torno,
faccio lo scoop, t'informo!
Tutto quel che vuoi sapere
te lo posso riferire!
Non millanto,
non invento,
dico sol la verità!
Son preciso,
Non traviso,
dico sol la verità!

Notizie, notizie,
notizie in quantità!
Notizie, notizie,
notizie - verità!

PINOCCHIO

Signore e signori, buonasera dal TG Fiaba. Veniamo subito ai titoli di oggi:

La nonna ed il lupo cattivo imbavagliano il cacciatore e Cappuccetto Rosso e fuggono con il cestino delle ciambelle.

Rivelazione scottante: il brutto anatroccolo è in realtà una quaglia.

Drammatico: i Sette Nani rapiscono Biancaneve e la tengono in ostaggio nella loro casetta nel bosco. Raggiunto da un nostro inviato, il Nano Dotto dichiara: “Non possiamo lasciarla andar via con il Principe Azzurro, altrimenti, chi ci sbriga le faccende domestiche?”

Sbalorditivo: il Principe ranocchio, ricevuto il bacio dalla Principessa, si è trasformato in uno stambecco ed è fuggito sulle Alpi.

Non migliora il periodo di crisi per la Bella Addormentata: da più di sei mesi, infatti, non riesce a combattere l'insonnia che l'affligge. Ogni rimedio risulta vano: si dice che abbia contate più di trecentocinquantamila pecore, e abbia tracannato più di mille litri di camomilla senza ottenere alcun risultato concreto. Si attendono ulteriori sviluppi della vicenda.

- CARDILLO (Entrando trafelato) Basta, basta! Stai raccontando un mucchio di fandonie!
- PINOCCHIO Sto solo facendo il mio lavoro: invento un po' di notizie interessanti, la verità è così noiosa.
- CARDILLO Ma non puoi sparare bugie così grosse!
- PINOCCHIO Cosa ti aspettavi da me, scusa!
- CARDILLO Pazienza mia, non andar via! (Musica improvvisa) Cos'altro succede adesso?
- V. F. S. E' il momento della tele - vendita!
- PINOCCHIO Allora ho finito?

V. F. S.

Sì!

PINOCCHIO

E dunque, per oggi è tutto dal nostro notiziario. Grazie per averci seguito, e arrivederci alla prossima edizione del TG Fiaba. (Esce)

CARDILLO

Ehi, aspetta un momento, non puoi andare via così, devi smentire tutto, aspetta.... (Lo segue).

Musica. Entra Aladino e canta il Jingle “Profumo d’Oriente”:

Profumo d’Oriente
la mia offerta è conveniente!
E’ degna di un sultano
parola di Aladino!
E’ un fiore nel deserto,
è un buon affare certo!
L’hanno acquistata già
duecento Maraja,
il Sultano Mustafà,
il grande Alì Babà,
Abu Hassan,
Abdallà,
il marinaio Sindbad!
Dai, comprala anche tu
e non pensarci su!
Profumo d’Oriente!
La mia offerta è conveniente!

ALADINO

Salam, salam a tutti dal vostro umile servitore Aladino! Sono qui, oggi, in rappresentanza della rinomata ditta “Apriti Sesamo”, per proporvi un’offerta da mille e una notte: valutate voi stessi la convenienza dell’affare che sto per proporvi. Potete acquistare qui, oggi, rimanendo seduti comodamente sul divano del vostro salotto, semplicemente chiamando al numero che comparirà in sovrimpressioni, questa meravigliosa, straordinaria, magica lampada ad olio, al ridicolo prezzo di ...tantamilalire! Avete sentito benissimo, solo

...tantamilalire per questa splendida lampada, dotata di ben cento, e dico cento ampole di ricarica di pregiato olio aromatico! Questa lampada potrà tornarvi utile in mille occasioni: in casa, se viene meno l'energia elettrica, in campeggio, o semplicemente se vorrete trascorrere una serata speciale, creando una atmosfera da mille e una notte! Non dovrete far altro che scegliere l'ampolla d'olio aromatico preferita e bruciarla nella vostra lampada, e subito un bagliore romantico, accompagnato da un soave profumo, riempirà di atmosfera la vostra casa! L'olio è disponibile in ben centocinquanta aromi diversi: spezie d'oriente, rosa, gelsomino, sandalo, scarpone e stivaletto, rosmarino, cipolla, pinzimonio, e tanti altri ancora... Ma non finisce qui, amici telespettatori: "Apriti Sesamo" stasera vuol fare di più per voi, si vuole esagerare! Alle prime dieci persone che acquisteranno la lampada ad olio, per lo stesso prezzo eccezionale di ..tantamilalire, regalerà un magnifico tappeto volante, che senz'altro farà un gran figurone nel vostro salotto, e potrà tornarvi utile se vorrete adoperarlo per reinventare ogni giorno l'arredo della vostra casa! Infatti, basterà accomodarlo sotto i mobili ai quali volete cambiare disposizione, e il tappeto li sposterà senza sforzo e senza fatica alcuna dove più vi aggrada! Ma non finisce qui, insieme alla lampada ed al tappeto, riceverete un Genio, che resterà a vostra disposizione 24 ore su 24, e potrà aiutare i vostri figli a fare i compiti. Qualcuno potrà dire: "Ma io ho già un computer, cosa me ne faccio del Genio?" Giustissimo. Invece del genio, allora, potrete scegliere tra un incantatore di serpenti o una carovana di cammelli! Incredibile, vero? E allora, cosa aspettate a telefonare? Telefonate, telefonate, telefonate! Ed è con questo prezioso consiglio che il vostro umile servitore Aladino prende congedo da voi tutti: salam, amici da casa, salam, e ricordate: (canta)

Profumo d'Oriente
la mia offerta è conveniente!

E' degna di un sultano
parola di Aladino!
E' un fiore nel deserto,
è un buon affare certo!
L'hanno acquistata già
duecento Maraja,
il Sultano Mustafà,
il grande Alì Babà,
Abu Hassan,
Abdallà,
il marinaio Sindbad!
Dai, comprala anche tu
e non pensarci su!
Profumo d'Oriente!
La mia offerta è conveniente!

Aladino esce danzando al ritmo del suo jingle. Entrano la Fata, Fiabolo e Cardillo.

FIABOLO Stiamo andando alla grande! Hai visto? Ora vengono
finanche dall'Oriente pur di apparire in tivvù!

CARDILLO Già, è scoppiata la febbre del video!

FIABOLO E' contagiosa?

CARDILLO Temo di sì!

FIABOLO Oh, oh! Allora vado a prendere un'aspirina, non si sa
mai... Prevenire è meglio che curare! (Fa per uscire,
ma viene travolto dalla Fata, che entra di corsa)

FATA Largo, largo! Fatemi passare!

CARDILLO Che succede!

FATA Ho avuto un'idea fantastica!

CARDILLO Ah, sì?

FATA Sì! Condurrò un programma che è una vera bomba!

FIABOLO Aiuto, scoppia?

FATA Ho già gli ospiti, la sigla, lo sponsor... Vedrete, bucherò il video!

FIABOLO Brava! E poi chi lo rattoppa?

FATA Oh, Fiabolo, come è possibile che non capisci mai niente?

FIABOLO Ho capito benissimo, invece: mi sa che a febbre del video ha colpito anche te!

FATA Allora, Cardillo, posso andare in onda?

FIABOLO Sul surf?

CARDILLO Scemo!

FATA Allora io vado! Vedrete che spettacolo! Musica, maestro! Sigla!

Canzone della TV utile:

Sette paia di scarpe ho consumate,
sette fiasche di lacrime ho colmate,
ho trascorso mesi, giorni ed ore
per cercare il mio perduto amore!
L'ho trovato, infine, era in Perù!
Ora, non lo mollo più!

Quante scarpe invano hai consumate,
quante inutili lacrime hai versate,
hai sprecato mesi, giorni ed ore
per trovare il tuo perduto amore!
Fatti furba, imparalo anche tu!
Chiedi aiuto alla TV

La TV non può fallire!
Non puoi scappare,
non puoi fuggire!
Ti viene a pescare,
ti fa ritornare,
ti cerca, ti trova,
ti stana, ti scova!
Non puoi scomparire,
se in pace vuoi stare
ti viene a beccare!
Ti cerca, ti trova,
ti stana, ti scova!
Non puoi più fuggire,
non puoi più scappare,
vince sempre la TV,
non puoi farci niente più!

FATA

Buonasera, buonasera a tutti, agli ospiti in studio e agli amici a casa! Buonasera dalla vostra Fata Aranciata! Quest'oggi, prende il via un programma nuovo, un programma socialmente utile; basta con lo spettacolo ad ogni costo, basta con le frivolezze! La televisione ha il dovere di mettersi al servizio degli utenti, non deve dimenticare la sua funzione di mezzo di comunicazione, ed è per questo che io, oggi, sono qui! Sono qui, con voi, e per voi, ed insieme potremo fare qualcosa di veramente utile, perché non c'è nulla di più bello a questo mondo che aiutare chi ne ha bisogno! Il caso di cui vi parlerò oggi, ha commosso tutti, ma proprio tutti qui in redazione; ma non voglio aggiungere altro: abbiamo con noi, negli studi di Telefiaba, il più giovane dei tre porcellini! Accogliamo con un grandissimo applauso! (entra il porcellino) Buonasera, buonasera, caro amico! Accomodati qui, accanto a me, e racconta pure la tua storia!

PORCELLINO

Ecco, io volevo ringraziare tutta l'equipe di Telefiaba, ed in particolare la Fata Aranciata, per avermi invitato qui, oggi...

FATA Non potevamo non farlo, dopo aver letto la tua lettera, così sincera, così commovente... Ma ora raccontaci perché sei qui!

PORCELLINO Io... Sono emozionato... Non so che dire...

FATA Non preoccuparti, ti aiuto io. Dunque, tu hai vissuto alcuni anni con la tua mamma ed i tuoi due fratellini, giusto?

PORCELLINO Sì...

FATA Poi, un giorno, la tua mamma ha deciso che ormai eravate cresciuti, e vi ha mandati via di casa...

PORCELLINO E' così...

FATA Voi siete partiti, e vi siete stabiliti in una radura nel bosco...

PORCELLINO E' vero!

FATA Tu hai costruito una casetta di paglia, ma il lupo te l'ha distrutta!

PORCELLINO Sì, con un soffio tremendo! Non potrò mai dimenticare quel giorno!

FATA Per fortuna sei riuscito a scappare, e ti sei rifugiato nella casetta di legno di tuo fratello.

PORCELLINO Sì, ma il lupo ha distrutto anche quella!

FATA Come si accanisce il destino talvolta sulle persone. Pensate, amici, pensate il trauma subito da questo povero porcellino, che per ben due volte ha visto crollare sulla sua testa il tetto della casa dove sperava, finalmente, di poter trovare rifugio e riparo, dopo essersi allontanato dalla casa materna. Ma, alla fine, il

destino crudele ha deciso di mostrarsi benigno: tu e tuo fratello, infatti, avete trovato ospitalità nella casa di mattoni del vostro terzo fratellino, e siete finanche riusciti a liberarvi del lupo che attentava alle vostre vite. Tutto sembra essersi risolto per il meglio... Ma per te non è così, vero? A te manca ancora qualcosa per essere felice, è così? Vuoi dirci cosa ti manca?

PORCELLINO (Piangendo) Mi manca tanto la mia mamma! Voglio la mia mamma!

FATA Vuoi la tua mamma, poverino!

PORCELLINO Sì, voglio la mia mamma!

FATA In tutti questi anni, non l'hai mai dimenticata, vero?

PORCELLINO Sì, la penso sempre, sempre!

FATA Ma anche lei ti pensa, lo sai? E non ti ha dimenticato.

PORCELLINO Non è vero, lei non mi pensa, mi ha dimenticato!

FATA Invece io dico che lei ti vuole bene!

PORCELLINO E allora perché mi ha mandato via? No, lei non mi vuole bene, io lo so!

FATA E invece ti sbagli, e sai perché sono sicura che sbagli?

PORCELLINO No, non lo so, non lo so!

FATA E allora te lo dico io, perché! Perché oggi, dopo anni e anni di separazione, la mamma dei porcellini è qui! Per riabbracciare suo figlio! (Musica. Entra Mamma Porcella e riabbraccia il Porcellino. Attimi di commozione, battute a braccio) Che emozione, che emozione cari telespettatori, che momento sublime!

CARDILLO (Entrando) Che momento imbarazzante, invece! E questa sarebbe la trasmissione nuova, la trasmissione fantastica, la trasmissione esplosiva?

FATA Sì, perché, non sei d'accordo?

CARDILLO Certo che no!

FATA Tutta invidia, la tua! Intanto, l'indice di ascolto è alle stelle! E ora, pubblicità! Altrimenti lo sponsor si arrabbia!

Musica. Entra Pinocchio. Jingle dello Spot di "Viva il legno"

"Viva il legno" ti ravviva,
O che grande novità!
Tutto è lucido, risplende,
O che gran felicità!

FATA Ciao, Pinocchio, ti trovo bene! Hai proprio una bella cera!

PINOCCHIO Sì, cara la mia fatina, ho seguito il tuo consiglio; da un po' di tempo, mi sentivo spento, opaco, e non sapevo cosa fare per ritornare in forma!

FATA Poi, sei venuto da me, ed io ti ho suggerito di adoperare "Viva il legno", il nuovo prodotto per lucidare i mobili, con la nuova formula all'olio di ricino che fa risplendere il tuo legno!

PINOCCHIO E funziona davvero! Con "Viva il legno", mi sento come... Rinato!

FATA Hai visto? "Viva il legno" è un vero toccasana per il tuo legno! E tu che non volevi darmi ascolto, testa di legno!

Musica.

“Viva il legno” ti ravviva,
O che grande novità!
Tutto è lucido, risplende,
O che gran felicità!

La Fata e Pinocchio escono: Resta in scena Cardillo, solo e sconsolato.

CARDILLO Volevo usare la TV e invece ho la sensazione che è la
TV che sta usando tutti noi

FIABOLO (Entrando con indosso una toga da giudice di taglia
abbondante) Come sto?

CARDILLO Ah, sei tu, Fiabolo, mi hai fatto paura.

FIABOLO Scusa.

CARDILLO Ma come ti sei conciato?

FIABOLO Bella la mia toga, vero?

CARDILLO (Divertito) Sei ridicolo!

FIABOLO (Risentito) Come osi! Ti faccio scaraventare fuori per
oltraggio alla corte.

CARDILLO Ma cosa ti sei messo in testa.

FIABOLO Un tocco.

CARDILLO Tu, sei tocco. (Fa per levargli il tocco)

FIABOLO Non mi toccare.

CARDILLO Ma chi ti tocca!

FIABOLO Lasciami stare.

CARDILLO Ma sì, sì che ti lascio, però dimmi cosa vuoi fare.

FIABOLO Ho diritto anch'io ad una trasmissione tutta mia, voglio fare un processo in diretta.

CARDILLO Questo è davvero il colmo! Ci mancava solo il processo in diretta, ci mancava.

FIABOLO Io dico che è una buona idea.

CARDILLO E tu saresti il giudice?

FIABOLO Naturalmente!

CARDILLO Basta, io esco.

FIABOLO Esci?

CARDILLO Sì, voglio uscire!

FIABOLO Bene, allora mi farai da usciere.

CARDILLO Questo mai! Non voglio fare l'usciera, voglio uscire.

FIABOLO Esci pure, ma rientra con i contendenti.

CARDILLO Non voglio.

FIABOLO Devi.

CARDILLO Perché?

FIABOLO Perché ormai la trasmissione è cominciata. Vedi? Guarda la lucetta rossa della telecamera.

CARDILLO (Uscendo) Mi hai incastrato.

FIABOLO Collabora, e la corte ne terrà conto. (Tra se) Ma come mi piace fare il giudice. (Ad alta voce) Sigla!

Musica.

Canzone del processo in TV:

Se ti hanno colpito
porgi l'altra guancia,
ma se invece
vuoi che la bilancia
della giustizia, pesi in tuo favore
rimetti tutto al tuo televisore.

Lite, litigio,
botte, bisticcio!
Hai torto!
Ho ragione!
E' un vero pasticcio.
La televisione
lo stabilirà
e prima di adesso
un processo farà.

Sereno e tranquillo
su, stai rilassato!
Ti abbiamo fornito
il migliore avvocato.
Se poi la sentenza
è avversa, pazienza.
Non portare mai rancore
al tuo bel televisore

Lite, litigio,
botte, bisticcio!
Hai torto!
Ho ragione!
E' un vero pasticcio.
La televisione
lo stabilirà
e prima di adesso
un processo farà.

FIABOLO

Usciere, introduci i contendenti.

CARDILLO Il signor Cattivo Lupo contro la signorina Rosso Cappuccetto.(entrano il lupo e Cappuccetto rosso)

FIABOLO Cosa ha da dichiarare l'imputata?

CAPPUCETTO Sono innocente!

FIABOLO Cosa ha da dichiarare la parte lesa?

LUPO E' ora di fare giustizia.

FIABOLO Bene, e dunque riepiloghiamo come si sono svolti i fatti: (leggendo) Un mattino di maggio, il signor Cattivo Lupo si trovava nel bosco, sua dimora abituale, come è noto a tutti, quando è sopraggiunta l'imputata. Che il signor Cattivo Lupo sia spesso affamato, anche questo è fatto noto. L'imputata, non curante della terribile tortura inflitta alla parte lesa, ha crudelmente mostrato al signor Lupo affamato un cestino stracolmo di delizie, e precisamente focacce, ciambelle e rosolio, rifiutando di cederne parte alcuna. Ha quindi dichiarato di doversi recare in visita a casa della sua nonna vecchia ed ammalata, dando ad intendere al signor Cattivo Lupo che ormai la povera vegliarda era per lei soltanto un peso, e che altro non aspettava che ella abbandonasse questa valle di lacrime. Pertanto, il signor Cattivo Lupo, d'animo nobile e indole servizievole, pensò di liberare la signorina Rosso Cappuccetto dal gravoso impegno di recarsi periodicamente in visita alla vecchina. E così fece. Sopraggiunta la signorina Rosso Cappuccetto in casa della nonna, pentitasi di aver istigato il signor Cattivo Lupo a liberarla dell'anziano fardello, cadde in una profonda prostrazione. Il signor Cattivo Lupo, animo nobile ed indole servizievole, non potendo reggere la visione di cotanta pena, pensò di porre fine alle sofferenze della signorina Rosso Cappuccetto. Provveduto anche a ciò, si addormentò profondamente, dormendo il sonno del giusto. Sopraggiunto sul luogo un ottuso cacciatore, travisando gli eventi, esplose un

colpo di fucile contro il signor Lupo, aprì con un coltello affilato la sua pancia, e ne trasse fuori sane e salve nonna e nipote. E naturalmente è interesse dell'imputata confermare la versione del cacciatore, che sostiene ingiustamente che il signor Cattivo Lupo ha deliberatamente divorato la signorina Rosso Cappuccetto e sua nonna. Tale versione dei fatti, falsa e priva di fondamenta, danneggia fortemente l'immagine del Lupo, che oggi chiede a gran voce di essere risarcito e riabilitato agli occhi del mondo!

LUPO Giusto, è ora di finirla con questa storia che sono cattivo.

CAPPUCETTO Ma tu sei cattivo!

FIABOLO Silenzio. L'imputata parli solo se interrogata.

CAPPUCETTO Questo processo è assurdo: tutti sanno come sono andati i fatti.

FIABOLO Ho detto silenzio o la faccio allontanare dall'aula. Allora, signor Lupo, ha qualcos'altro da dichiarare?

LUPO Sì, sono stato ingannato da una bambina capricciosa e disubbidiente, per colpa sua mi hanno sparato e mi hanno tagliata la pancia. Voglio giustizia!

FIABOLO Cosa ha da dire l'imputata a sua discolpa?

CAPPUCETTO Questo brutto lupaccio ha divorato me e la mia povera nonna...

LUPO Sono stato provocato!

CAPPUCETTO Non è vero!

LUPO E invece sì! Sei passata per il bosco, sapendo benissimo che lì c'ero io.

CAPPUCETTO Non è vero!

LUPO E' vero! Tua madre non ti aveva forse proibito di attraversare il bosco? Rispondi, ti era stato proibito sì o no?

CAPPUCETTO Sì.

LUPO Vedi, vedi che ho ragione? La tua è stata una provocazione bella e buona. E dimmi ancora, puoi forse negare che non hai voluto offrirmi nulla di ciò che avevi nel cestino?

CAPPUCETTO Ma nel cestino c'erano ciambelle, focacce e rosolio per la nonna...

LUPO E tu non hai voluto darmi nulla, pur sapendo che ero affamato. Puoi forse negarlo?

CAPPUCETTO No...

LUPO E puoi negare che quel cacciatore crudele mi ha sparato e mi ha tagliato la pancia?

CAPPUCETTO Lo ha fatto, ma...

LUPO Niente ma! Tutto questo è crudele!

CAPPUCETTO Ma se tu ci avevi divorate...

LUPO Falso! Vi custodivo.... E poi non vi ho forse inghiottite in un sol boccone, senza farvi neanche un graffietto? Rispondi, non vi ho forse inghiottite in un sol boccone?

CAPPUCETTO Certo che lo hai fatto.

LUPO L'ho fatto. In un sol boccone. Senza colpo ferire. Avevate forse qualche graffio quando il cacciatore vi ha - come dire?- estratte dalla mia pancia?

CAPPUCETTO No... Veramente no....

LUPO Visto? Neanche un graffio, non le ho nemmeno graffiate. Io sono stato ferito, io sono stato seviziato. Io sono la vera vittima di questa storia, ma è ora di finirla!

CAPPUCETTO Sì, è ora di finirla! Stai dicendo un mucchio di bugie!

FIABOLO Silenzio! Sono io che stabilisco qual' è la verità! Io, e naturalmente il pubblico da casa, che può esprimere con il tele voto il proprio parere! Componete il numero 001 se siete dalla parte del signor Lupo. Se invece volete esprimere la vostra preferenza per la signorina Cappuccetto Rosso, chiamate lo 002! Chiaro, no?

CAPPUCETTO Questo processo è ridicolo! Io me ne vado!

FIABOLO Ferma! Nessuno si può allontanare dall'aula senza il mio permesso!

CARDILLO Fiabolo, io non ti riconosco più!

FIABOLO Silenzio anche tu! Ascoltiamo dalla regia i risultati del tele voto!

V. F. S. I telespettatori si sono espressi all'unanimità in favore del numero 002.

FIABOLO Bene! Dunque giustizia è fatta! Dichiaro la signorina Rosso Cappuccetto colpevole, e la condanno a risarcire moralmente e materialmente il signor Cattivo Lupo.

CAPPUCETTO Protesto! Il pubblico si è espresso in mio favore!

FIABOLO Silenzio! Non è vero! E comunque, l'ultima parole spetta a me!

CAPPUCETTO Protesto!

FIABOLO Silenzio, o faccio sgombrare l'aula.

CAPPUCETTO E' un'ingiustizia!

FIABOLO Basta. Così ho deliberato. Sgombrate l'aula. (Escono)

CARDILLO Fiabolo, hai commesso un grosso errore.

FIABOLO Il programma è mio e me lo gestisco io, e poi Cappuccetto Rosso mi è sempre stata antipatica.

CARDILLO Allora lo sai che non è giusto quello che hai fatto.

FIABOLO Perché, qualcuno di noi ha fatto qualcosa di giusto, da quando è cominciata questa storia della televisione?

CARDILLO Hai ragione, ma questo non vuol dire che devi sbagliare anche tu.

FIABOLO Sbagliando s'impara ! Mi rifarò alla prossima puntata.

CARDILLO Ah, no! Basta processi!

FATA (Entrando) Cardillo, meno male che sei qui, è successa una cosa terribile. Stavo parlando con Raperonzolo per invitarla alla seconda puntata del mio programma, sai, volevo ricongiungerla al suo Principe, e mentre parlavo con lei, piano, piano è scomparsa sotto i miei occhi.

CARDILLO Come, è scomparsa?

FATA Non lo so, è scomparsa. Prima c'era, poi non c'era più.

STREGA (Entrando) Incredibile, non lo credereste mai! Stavo preparando la pubblicità per la mia torta di mele insieme ad Hansel e Gretel, e mentre discutevamo gli ultimi dettagli, sono svaniti nel nulla.

FIABOLO Anche loro? Ma come è possibile?

CARDILLO Credo di capire cosa sta succedendo: le fiabe stanno scomparendo poco a poco... Stanno incominciando a dissolversi quelle meno famose, ma via, via, scompariremo tutti!

FIABOLO Ma perché?

CARDILLO Perché siamo tutti presi da quest'avventura della tivvù, e se qualcuno vuole raccontare una fiaba, non riesce a ritrovarci più tra le pagine dei libri, o tra i suoi ricordi, dal momento che abbiamo abbandonato tutto per la televisione!

FATA Ma è terribile! Noi siamo fiabe...

STREGA ...E se scompaiono le fiabe...

CARDILLO ...Scompariremo anche noi!

FIABOLO E' colpa della tivvù!

STREGA Sempre la TV.

FATA Solo la TV.

FIABOLO Accidenti alla TV.

FATA Abbiamo sbagliato tutto, vero?

STREGA L'avevo detto io, che questa storia della televisione non mi convinceva.

CARDILLO L'idea non era male, è che ci siamo lasciati prendere la mano.

FIABOLO Quale?

CARDILLO Cosa?

FIABOLO Quale mano ci siamo fatti prendere? La destra? La sinistra? La tua? Le sue? Io, le mie, le ho ancora tutte e due. Eccole qua!

CARDILLO Pazienza mia non andar via. Volevo dire che abbiamo sbagliato, dovevamo usare la TV per farci conoscere e ricordare da tutti, e invece siamo caduti nel suo gioco perverso, dimenticando la nostra natura.

FATA Cosa facciamo, adesso?

Musica.

Canzone del rammarico:

Ci siam fatti catturare,
ci siam fatti intrappolare.
Siam finiti nel regno del banale,
dove vince il bene e perde il male.
Dove amore fa rima con cuore,
dove tutti plaudiamo al tricolore.
Dove regna indisturbato il niente
e il pensiero è solo un incidente.
Dove tutto è frivolezza e vanità,
dove il falso vale la verità,
dove è nulla ogni tua opinione,
siam finiti nella televisione.
Ci siam fatti catturare,
ci siam fatti intrappolare.
Giunta è l'ora di scappare,
scappar via dalla TV.

CARDILLO Si, scappiamo via. Liberiamoci dalla prigionia dello schermo.

STREGA Spezziamo le catene del tubo catodico.

FIABOLO Abbattiamo le antenne!

CARDILLO Bruciamo i telecomandi!

FATA Di cosa ci sbarazziamo per prima?

CARDILLO Delle telecamere.

FATA Voila!

CARDILLO Della sala regia.

FATA Sparita!

CARDILLO Dei riflettori.

FATA Buio! (Torna la penombra iniziale)

FIABOLO Ci siamo.

CARDILLO Sembra di sì. E adesso non ci resta che aspettare...
Prima o poi qualcuno dovrà pur dire: "C'era una volta..."

L'orologio a cucù riprende a scandire le ore. I personaggi attendono. Il cucù batte le 20.00. Luce piena. Musica. I personaggi si preparano con gran fermento.

Canzone della sveglia:

Presto è l'ora,
l'ora scocca,
scocca ancora
un altro tocco,
al lavoro
che ci tocca!
Presto è l'ora,
L'ora scocca!

Forza, svelti, andiamo via,
ci son sogni che han bisogno

della nostra fantasia.
Incantiamo, raccontiamo,
favoliamo a volontà!
Cosa c'era quella volta
tanto, tanto tempo fa?
Una strega? Un lupo nero?
Uno splendido maniero?
Principesse, fate e maghi,
sette nani o brutti draghi?
Sorellastre? Cacciatori?
Re di spade o re di cuori?
Una mela avvelenata?
Una bella addormentata?
Su, scopriamolo, coraggio!
E partiamo per un viaggio,
affrontiamo la tormenta,
forza!
Nulla ci spaventa!
Superiamo ogni confine,
Raggiungiamo il lieto fine:
tutti vissero contenti!
Ed allora? Siete pronti?

Presto è l'ora,
L'ora scocca,
Scocca ancora
un altro tocco!
Al lavoro,
che ci tocca!
Presto è l'ora,
l'ora scocca!

FATA	Forza, andiamo!
CARDILLO	Sbrigati, presto!
STREGA	Chi ha preso le mie mele avvelenate?
FATA	Dov'è la mia bacchetta magica?

CARDILLO Ma è possibile che perdiate sempre tutto?

FIABOLO Via, presto! O faremo tardi...

I personaggi assumono tutti una posa plastica di attesa trepidante. Si odono delle voci fuori scena.

VOCE 1 Allora, vuoi che ti racconti una fiaba?

VOCE 2 Sì, dai, racconta!

VOCE 1 Dunque...C'erano una volta, tanto tempo fa, un cantastorie di nome Cardillo, un folletto di nome Fiabolo, una Fata che si chiamava Aranciata, e la Strega Brunilde. Un giorno, pensando che nessuno volesse più ascoltare le fiabe, decisero di fare televisione...

La voce sfuma lentamente. Musica finale. Buio.

F I N E